

VareseNews

«Vogliamo La sponda come una voce di tutti»

Pubblicato: Venerdì 12 Gennaio 2001

Sono già diversi mesi che a Luino è disponibile, nelle edicole ma soprattutto on line, "[La Sponda Destra del Lago](#)", un periodico d'informazione e cultura fondato dai ragazzi di [Azione Giovani](#), il movimento giovanile di Alleanza Nazionale.

A fare un primo bilancio è proprio il caporedattore del periodico, Alessandro Franzetti, studente allo scientifico di Luino e rappresentante d'istituto.

«Molte sono le lettere che arrivano in redazione, soprattutto per posta elettronica – afferma Franzetti – lettere di persone che ci invitano ad andare avanti e a continuare per dare voce a tutte le questioni che possono interessare i giovani ma non solo».

Ma quali sono gli obiettivi che si propone il periodico?

A rispondere è sempre Alessandro affermando che «pur non nascondendo di portare avanti una posizione ben definita, vicina ad Azione Giovani, cerchiamo di dare voce a tutti, per ricalcare quelle che secondo noi rappresentano le questioni più importanti della nostra città: dalla sicurezza all'economia, dai gruppi giovanili all'amministrazione comunale. Proprio per questo abbiamo scelto di setire l'opinione della gente nella maniera più eterogenea possibile; nei numeri precedenti abbiamo dato spazio a diverse categorie professionali: un medico, un dirigente di banca, un commerciante, insomma i rappresentanti della Luino che lavora e che conosce i problemi. Posso anticipare che nei prossimi numeri affronteremo delle tematiche collegate con la scuola».

Sul tema dei rapporti con l'amministrazione comunale interviene Pierfrancesco Buchi, Consigliere Comunale e uno dei tre redattori del periodico, assieme ad Alessandro Malnati e a Franzetti: «pur facendo parte dell'amministrazione comunale di Luino – dice Buchi – ritengo sia opportuno far luce sul fatto che La Sponda non è la voce del *Palazzo*, anzi, qualora ci fossero delle posizioni diverse tra noi e il comune, non esiteremmo a segnalarlo». Il giornale – che è possibile trovare nelle edicole e in alcune attività commerciali – è gratuito e si autofinanzia con i contributi degli iscritti ad A.G. oltre alle offerte di simpatizzanti e amici che aiutano nella raccolta fondi, nella stesura degli articoli e nella stampa del foglio «che non escludiamo possa aumentare di dimensioni nei prossimi mesi, afferma Pierfrancesco».

E se a scrivere una *lettera al direttore* fosse proprio chi sta dall'altra parte "della barricata", un "compagno", un iscritto alla Sinistra Giovanile?

A rispondere il caporedattore Franzetti: «se così fosse non esiterei a pubblicare l'intervento, e l'eventuale risposta, sempreché trattasi di argomenti che possano interessare i lettori. A questo proposito voglio ancora una volta sottolineare che siamo aperti a confronti o discussioni che coinvolgano tutti, nessuno escluso».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it